

## CONTABILITÀ

---

### **Addio alle schede carburante dal 31.12.2018**

di **Viviana Grippo**

Il prossimo 31 dicembre, dopo tanti anni, daremo il **definitivo addio alla scheda carburante**.

Nel presente contributo ripercorreremo gli aspetti contabili connessi a questo adempimento che abbandoneremo a breve.

Va dapprima ricordato che, **affinché la scheda carburante sia valida**, essa deve contenere i seguenti dati:

estremi di identificazione del veicolo
estremi di identificazione del soggetto Iva che acquista il carburante
numero dei chilometri rilevabile, alla fine del mese o del trimestre, dall'apposito dispositivo contachilometri esistente nel veicolo (indicazione non necessaria per i professionisti)
data del rifornimento
ammontare del corrispettivo totale corrisposto dal cliente (al lordo dell'Iva) per ogni singolo rifornimento
estremi identificativi e l'ubicazione dell'impianto di distribuzione (anche mediante timbro)
firma di convalida della regolarità dell'operazione di acquisto da parte del gestore

Si supponga che venga ricevuta una scheda carburante relativa al mese di dicembre contenente rifornimenti per un ammontare complessivo di spesa pari a euro 3.500, comprensivi di iva. Se i dati appena richiamati sono presenti nella scheda carburante sarà possibile **registrarla in contabilità** come segue.

Il pagamento dei singoli rifornimenti è avvenuto con strumenti tracciabili

Prima di tutto occorrerà contabilizzare il credito per i pagamenti effettuati ad ogni singolo rifornimento:

Anticipi verso fornitori (sp)                      a                      Banca x c/c (sp)

Il conto "**Anticipi verso fornitori**" verrà movimentato alla data di effettuazione di ciascun rifornimento, fino ad avere un saldo contabile alla data della scheda pari a euro 3.500,00 (importo totale scheda carburante).

Occorre poi registrare la scheda **scorporando l'iva** e contabilizzandone la parte detraibile (40%).

Dallo scomputo deriveranno un imponibile, pari a euro 2.868,85 e la relativa Iva pari a euro

631,15.

Come già detto l'imposta risulterà detraibile solamente per il 40% del suo importo e quindi solo per euro 252,46 con la conseguenza che il restante 60%, pari a euro 378,69 costituirà **iva indetraibile** da contabilizzare ad incremento del costo di acquisto del carburante.

La registrazione contabile sarà la seguente:

Diversi	a	Scheda Carburante (sp)	3.500,00
---------	---	------------------------	----------

Carburanti auto aziendali (ce) 3.247,54

Iva detraibile al 40% (sp) 252,46

Occorrerà quindi provvedere allo **storno** delle anticipazioni corrispondenti ai pagamenti eseguiti con la seguente scrittura:

Scheda Carburante (sp)	a	Anticipi verso fornitori (sp)	3.500,00
------------------------	---	-------------------------------	----------

Per il 2018 **la scheda carburante poteva essere evitata** qualora il carburante fosse stato acquistato attraverso strumenti di pagamento elettronici quali:

- carte di credito,
- carte di debito (bancomat) e
- prepagate.

La spesa, in tali casi, era documentabile attraverso la copia dell'estratto conto dal quale risultino i rifornimenti effettuati.

Seminario di specializzazione  
**FORFETTARI E SEMPLIFICATI:  
LE REGOLE IN VIGORE NEL 2019**  
Scopri le sedi in programmazione >